

Verbale della riunione del Gruppo di Lavoro - Polveriera

Brescia, Sala della Seconda Circoscrizione – Via Rampinelli, ore 20.30

Presenti: per il Gruppo di Progetto Ettore Brunelli, Assessore all'ambiente del Comune di Brescia, Gianbattista Ferrari, Presidente della Seconda Circoscrizione, Giuseppe Ungari, Vicepresidente della Seconda Circoscrizione, Cristina Imbrò e Stefano Staro, coordinatori del progetto partecipato.

Hanno partecipato alla riunione 43 persone in rappresentanza dei seguenti 20 organismi o associazioni

Parco delle Colline

Gruppo commercianti e artigiani di Mompiano

Gruppo amici Villaggio Montini

Associazione culturale Libertà e Progresso

Gruppo Scout Brescia 5

Fondazione San Giorgio

Agesci zona Sebino

Coop Il Calabrone

Onlus Gnari de Mompia

Ass.Culturale Teatro Dioniso

Forza Italia

Gruppo Alpini di Mompiano

Associazione Marinai

Cooperativa Lavoratori

ACLI Mompiano

Associazione Ludica Antro del drago

ARCIRagazzi

Teatro Inverso

Associazione amici della bici "Corrado Piovaneli" FIAB

Gruppo astrofili

L'assessore Brunelli introduce i lavori specificando che è volontà dell'Amministrazione Comunale acquisire attraverso il processo di progettazione partecipata conoscenze e indicazioni per la valorizzazione dell'area della Polveriera.

L'Amministrazione in proposito non determina né vincoli né indirizzi, ma crede si debbano coinvolgere i cittadini dando spazio a tutte le idee possibili.

I coordinatori del progetto illustrano il metodo che si intende applicare e il programma degli incontri previsti. Si è scelto di contattare in prima istanza le associazioni in quanto organismi in grado di raccogliere e dare espressione a volontà desideri ed esigenze.

Nell'ambito del progetto partecipato, **si chiede** alle associazioni di condividere e di far conoscere ai cittadini, le conoscenze, le informazioni, le idee, i progetti, gli orientamenti, già elaborati per l'area della Polveriera.

I materiali, che saranno raccolti fino al 27 febbraio (data della prossima riunione) potranno essere pubblicati e portati a conoscenza dei cittadini tramite tre strumenti:

- una mostra che sarà allestita dall'8 al 13 marzo nella tenda montata in Via San Faustino
- il sito web e la discussione che sarà aperta sul portale internet del Comune di Brescia
- un dossier che sarà messo a disposizione presso quattro info point nel quartiere.

Si stabilisce di verificare la possibilità di allestire gli **info point** presso le seguenti strutture:

- Sede della Seconda Circoscrizione
- Pizzeria Ciro
- Scuola media Virgilio

- Anagrafe di zona

Negli stessi luoghi si posizioneranno i **contenitori per la raccolta delle iscrizioni ai laboratori**.

Si illustra quindi il modo con cui si svilupperanno i due previsti laboratori: il primo, di analisi delle criticità e delle risorse, il secondo di proposta e progetto.

A questi laboratori potranno iscriversi tutti cittadini

L'iscrizione è necessaria per prevedere il numero di partecipanti e allestire le attrezzature necessarie.

I presenti prevedono un'ampia partecipazione, al punto che le strutture approntate (tendone di 150 mq e 8 tavoli da 8 persone) possono risultare insufficienti.

Per poter eventualmente affrontare un'affluenza superiore a quanto previsto **si chiede di raccogliere le iscrizioni al più presto**.

I coordinatori provvederanno ad **attivare un punto di informazione e di iscrizione presso la circoscrizione e tramite internet già dalla prossima settimana**.

Si propone ai partecipanti di fare in modo che **ai tavoli di lavoro (laboratori) non siedano appartenenti ad una stessa associazione** o persone legate ad una comune proposta, ma anzi di favorire la formazione di gruppi di lavoro il più eterogenei possibile.

Viene chiesto se l'invito a iscriversi ai laboratori può essere esteso a cittadini abitanti in altri comuni o in altre province. Si conferma che **i laboratori sono aperti a tutti**. Tuttavia sarebbe preferibile anche che gli inviti siano rivolti a persone che potranno partecipare a tutti gli incontri previsti e che siano tendenzialmente motivate a partecipare anche alle iniziative future.

Alcuni partecipanti avanzano il timore che nei laboratori possano emergere proposte contrastanti o che contrastano le caratteristiche e il valore ambientale dei luoghi.

Si condivide tuttavia il convincimento, da una parte che la salvaguardia della naturalità e delle qualità ambientali del sito sono comunque un presupposto irrinunciabile, dall'altra che la partecipazione dei cittadini e la diffusione delle informazioni e della documentazione che le stesse associazioni possono rendere disponibili indurranno a selezionare le proposte e le idee più ragionevoli ed a più alta e condivisa compatibilità.

Il Presidente Ferrari sottolinea che, come già avvenuto in altre esperienze di progettazione partecipata potranno emergere idee e soluzioni che agli stessi "esperti", tecnici o amministratori che siano, possono sembrare inizialmente non praticabili, ma che, al contrario, se raccolgono l'interesse e la condivisione dei cittadini possono alla fine risultare preziose.

I rappresentanti dell'Arci Ragazzi, della Cooperativa il Calabrone si rammaricano che i tempi così stretti non consentano di sviluppare progetti con bambini e ragazzi, che richiedono impegno e programmazione e tempi di sviluppo di più lunga durata

Nella discussione rappresentanti delle associazioni e amministratori condividono il principio che l'iniziativa di progettazione partecipata, per quanto costretta nei tempi dettati dalle scadenze elettorali, non potrà concludersi con questa iniziativa, ma che la si debba intendere **come l'inizio di un processo** che, pur offrendo indirizzi e soluzioni iniziali, prosegua e accompagni nel tempo sia lo sviluppo di sempre più precise e dettagliate conoscenze del sito (al momento molto frammentarie) sia, soprattutto, l'evoluzione delle realtà associative e delle esigenze di relazioni sociali, che possono trovare nell'area della Polveriera una formidabile risorsa.

L'assessore Brunelli specifica che è volontà dell'Amministrazione **formare un corpo di conoscenze e di idee** di cui amministratori e tecnici futuri dovranno tenere conto, aprendo la possibilità che nuove e più specifiche operazioni di progettazione possano in futuro svilupparsi con tempi più adeguati alla partecipazione anche di altre strutture e realtà sociali che, come le scuole, al momento non è stato possibile coinvolgere in modo efficace e produttivo.

I coordinatori del progetto confermano che la progettazione partecipata si pone obiettivi che dovranno necessariamente riguardare le destinazioni future dell'area e del suo apporto con il resto del territorio, eventualmente (se questo emergerà dai laboratori) coinvolgendo anche aree e spazi adiacenti, come è normale

che accada intervenendo su luoghi di tale portata. (Nessuno dimentica che la Polveriera è nel Parco delle Colline e quindi partecipa e, forse, può condizionare il destino dello stesso parco). **Non si esclude che dal lavoro partecipato emergano indicazioni sulle modalità future di progettazione, di formazione delle decisioni e di gestione delle iniziative e del territorio.**

Non si esclude neanche che possano nascere **microprogetti** che, facilmente, potranno derivare dalla approfondita e specifica conoscenza che i cittadini hanno del sito.

Il Presidente Ferrari a questo proposito esprime il convincimento che il metodo della progettazione partecipata rende esplicito che i veri e diretti committenti degli interventi che si svilupperanno sull'area della Polveriera sono i cittadini stessi e non, astrattamente, gli Amministratori.

Riguardo alla disponibilità di materiali e conoscenze emergono le seguenti proposte:

- un cittadino si occuperà di verificare presso il distretto militare la **disponibilità di mappe, rilievi, documenti**
- il Sig. Agostino mette a disposizione del progetto alcune copie del libro **“Filomena e le altre”**, acquistabile presso la libreria Tarantola, sulla storia di Mompiano in cui si tratta anche della Polveriera
- altri cittadini testimoni di eventi connessi al sito e alla sua storia, si sono resi disponibili a **narrazioni di storie e racconti**. I rappresentanti delle associazioni teatrali si rendono disponibili a raccogliere tali testimonianze per la divulgazione
- un cittadino informa di poter probabilmente **reperire vecchie fotografie** scattate nell'area della Polveriera.
- Un cittadino suggerisce di rivolgersi alla Fondazione Civiltà Bresciana
- L'unione astrofili bresciani mette a disposizione **materiale didattico** sviluppato sul territorio della Valle di Mompiano che comprende anche la Polveriera.

Riguardo **all'organizzazione della giornata del 9 marzo**, si chiede la disponibilità delle associazioni a contribuire con idee e iniziative affinché i cittadini possano essere invitati, guidati e accompagnati a conoscere il sito della Polveriera, sebbene non sarà possibile accedervi a causa della mancanza della certificazione di bonifica.

L'associazione **Antro del Drago si rende disponibile ad organizzare per la giornata**, compatibilmente con i tempi dell'operazione, attività di intrattenimento e di gioco.

L'unione astrofili è disponibile ad accompagnare i visitatori nell'escursione al mattino e a trattare il materiale raccolto nel laboratorio didattico già previsto per il 9 marzo nel pomeriggio al museo di scienze.